

mona eltahawy  
**sette peccati necessari**  
manifesto contro il patriarcato

prefazione di igiaba scego  
traduzione di beatrice gnassi

genere **saggistica**  
collana **le sagge**  
lingua originale **inglese**  
titolo originale **7 necessary sins for all women and girls**  
traduzione **beatrice gnassi**  
grafica **hanna suni**  
editing **clara stella**  
data di uscita **23 novembre 2022**  
formato **13 x 20 cm**  
**cartaceo ed ebook**  
pp. **256** — **brossura con bandelle**  
ISBN **979-12-80559-20-3 cartaceo**  
ISBN **979-12-80559-21-0 ebook**  
prezzo di copertina **€20,00 cartaceo**  
prezzo di copertina **€8,00 ebook**

Un manifesto potente e dissacrante che costringe a guardare in faccia il sistema patriarcale: complesso, pervasivo e internazionale. Mona Eltahawy, giornalista e attivista egiziano-americana, elenca sette "peccati" da commettere per essere e fare ciò che vogliamo, per liberarci da violenza e discriminazione, per distruggere il patriarcato. Con un'incredibile ricchezza di dati ed esempi di vita, l'autrice ci porta nei suoi viaggi in giro per il mondo, dal Sudafrica alla Cina, dalla Nigeria all'Arabia Saudita, dall'Egitto all'Irlanda, dalla Bosnia agli Stati Uniti. Mostra, con un approccio intersezionale, come il patriarcato si serva di diversi livelli di oppressione per mantenere il suo controllo e come, nel mondo, le donne lo sfidino ogni giorno. Esprimere **rabbia**, attirare **l'attenzione**, ricorrere alla **volgarità**, avere **ambizioni**, ottenere **potere**, agire e reagire alla **violenza**, vivere la **lussuria**: questo è ciò che ci insegnano a non fare, per tenerci sottomesse e impaurite, obbedienti e grate. Sono i sette peccati della religione del patriarcato, solo rivendicandoli possiamo davvero innescare una rivoluzione, nelle nostre vite private e nelle società in cui viviamo.



© Robert E. Rutledge

Mona Eltahawy è un'autrice, attivista ed editorialista pluripremiata; tiene conferenze internazionali su questioni legate al mondo arabo e musulmano e sul femminismo globale. Vive tra Egitto, dove è nata, e Stati Uniti. I suoi contributi e articoli d'opinione sono pubblicati su *New York Times*, *Washington Post*, *Guardian*, *Time*, tra gli altri. Per anni ha lavorato come corrispondente dal Medio Oriente, soprattutto per la *Reuters*. Nel 2015 ha pubblicato *Perché ci odiano* (Einaudi).

«Vi sentite a disagio? Bene. Dovreste. Il disagio ci ricorda che il privilegio è messo in discussione e che in questo momento rivoluzionario dobbiamo sfidare, disobbedire e ostacolare il patriarcato, ovunque.»

«Non voglio fare tutto ciò che può fare un uomo. Voglio essere libera.»

*Sette peccati necessari è scioccante, coraggioso, gloriosamente sgarbato e con un tempismo perfetto. Leggerlo vi libererà e dargli seguito libererà tutte noi.*

*Gloria Steinem*



#### Leggilo se

- sei stufo di essere una brava bambina, in attesa che qualcosa cambi
- vuoi sapere di più sui movimenti femministi in giro per il mondo
- vuoi capire come si intersecano sessismo, razzismo e omofobia

#### Libri affini

- *King-Kong theory* di Virginie Despentes
- *La rabbia ti fa bella* di Soraya Chemaly
- *Liberati dalla brava bambina* di Maura Gancitano e Andrea Colamedici

Le plurali è una casa editrice **femminista, indipendente, inclusiva, curiosa**.  
Pubblica libri di **saggistica e narrativa**, esclusivamente **d'autrici**.